

La «Nuvola piovasca» vola al di là del San Gottardo

ARTE EFFIMERA / Da gennaio l'installazione di Nicola Colombo impreziosirà un centro della Svizzera tedesca
Andrea Bersani: «Il Municipio sta riflettendo su come far pulsare di vita piazza del Sole anche nei prossimi anni»

Spartaco De Bernardi

La «Nuvola piovasca» varca il San Gottardo. Dal prossimo gennaio, l'installazione artistica che è stata l'attrazione dell'estate in piazza del Sole a Bellinzona si trasferirà in una città della Svizzera tedesca. «Dove? Non lo posso ancora dire: le trattative sono in corso» risponde al CdT Nicola Colombo, meccanico, designer e tecnico d'arte che la «Nuvola piovasca» l'ha pensata, realizzata, piazzata e accudita quotidianamente sino all'inizio di settembre quando è stata smontata per far posto a «Elettra», l'altra installazione artistica voluta dall'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) per celebrare i suoi 150 anni di Storia. E proprio «Elettra» potrebbe unirsi alla «Nuvola piovasca» per creare anche l'effetto dei fulmini.

La gente s'è ripresa il suo spazio

Mentre sta lavorando al nuovo progetto che porterà la sua installazione al di là delle Alpi, Nicola Colombo non può che dirsi soddisfattissimo per il successo riscontrato dalla «Nuvola piovasca» a Bellinzona. «Siamo riusciti a fare in modo che la gente si riappropriasse di piazza del Sole, che le riconoscesse appunto questa sua funzione di luogo d'incontro» spiega Colombo, parlando anche delle sedie di un rosso vivo sulle quali ci si poteva accomodare fino a qualche giorno fa e quest'estate sono state letteralmente prese d'assalto per godere in tutto comodità del rinfrescante pulviscolo di goccioline che scendevano dalla «nuvola piovasca». Ora quelle sedie sono sparite per far spazio al villaggio di Natale con capannone delle feste e pista di pattinaggio. «Peccato - commenta Colombo - sarebbero potute tranquillamente restare anche all'interno del villaggio di Natale. Ritornano la prossima primavera, una volta smontato anche il capannone del car-



L'opera voluta per celebrare i 150 anni dell'AMB è stata l'attrazione estiva di Bellinzona.

©CDT/ARCHIVIO

Le sedie rosse

donate dall'AMB alla Città torneranno a disposizione la prossima primavera

Grazie al giubileo

si è potuto mostrare che l'azienda non fornisce solo elettricità e acqua

nevale Rabadan? «Indipendentemente dall'apprezzamento per le sedie, per la «Nuvola piovasca» o per «Elettra» - commenta ancora Nicola Colombo - ritengo importante che siano i bellinzonesi a dire come vogliono venga adornata piazza del Sole. Anzi, tocca a loro, o per meglio dire, a tutti noi contribuire a renderla sempre più accogliente. Non possiamo solo e sempre aspettare che qualcuno lo faccia per noi».

Gli abbracci con lo sguardo

A rassicurare che, passate le feste di Natale e fine anno e poi anche quelle di carnevale, le sedie rosse torneranno in piazza del Sole è il vicesindaco di Bellinzona Andrea Bersani, titolare del dicastero polizia e servizi industriali. «Le AMB le hanno donate alla Città proprio per fare in modo che residenti e turisti possano fermarsi in piazza del Sole, apprezzarne le particolari caratteristiche architettoniche ed abbracciare con lo sguardo

anche la rocca di Castelgrande. Obiettivo che mi sembra sia stato pienamente raggiunto». Con le sedie e, soprattutto, con le due installazioni artistiche che hanno adornato quest'anno piazza del Sole, l'AMB, di cui Bersani è il referente politico, ha voluto da un lato rendere ancora più attraente il centro storico della Turrita, dall'altro attirare l'attenzione sui servizi che fornisce alla popolazione da 150 anni a questa parte.

«Il nostro intento - aggiunge il vicesindaco - era quello di mostrare che l'AMB non si occupa solo di fornire corrente elettrica e acqua potabile, ma che i suoi campi di attività comprendono anche le telecomunicazioni, l'elettromobilità, senza dimenticare la depurazione. Grazie ai vari eventi che abbiamo organizzato nel corso dell'anno la popolazione ha potuto conoscere meglio tutto questo. Pertanto non possiamo che essere pienamente soddisfatti della visibi-

lità che siamo riusciti a dare all'Azienda Multiservizi».

Si ragiona sul futuro

Tornando agli auspici formulati da Nicola Colombi al riguardo di piazza del Sole e alla sua ritrovata attrattiva, Andrea Bersani annuncia che il Municipio sta riflettendo su di un concetto grazie al quale possa continuare ad essere frequentata ed apprezzata come lo è stata quest'anno. Gli interventi, che siano effimeri come la «Nuvola piovasca» ed «Elettra» oppure duraturi, non si possono però improvvisare dato il valore architettonico di quello spazio.

In attesa di nuove da parte del Municipio, tutti hanno la possibilità di conservare un pezzetto di «Nuvola piovasca». 1500 metri quadrati del tessuto che la formavano sono infatti stati trasformati in 500 borse per la spesa che si possono acquistare all'Infocentro AMB in piazza del Sole ed il cui ricavo sarà devoluto in beneficenza all'Istituto Von Mentlen.

1 minuto

Due volti nuovi nel Municipio di Lostallo



Elezioni

Chiamati alle urne nel weekend, gli abitanti di Lostallo hanno eletto due volti nuovi in Municipio per il triennio 2020-2022. Si tratta di Moreno Monticelli (203 voti) e Filipe Ferreira Carneiro. Quest'ultimo l'ha spuntata al sorteggio su Roberto Lia (avevano entrambi 176 voti), che lascia l'Esecutivo insieme a Fausto Bugada, il quale non si è ricandidato. Rieletti gli uscenti Nicola Giudicetti (208), Andrea Peduzzi (188) e Ygor Capelli (178).

Manutenzione dei binari a Giubiasco

Via al cantiere

Da oggi, lunedì 18 novembre, al 9 dicembre le Ferrovie eseguiranno lavori di manutenzione ai binari sulla tratta Sant'Antonino-Giubiasco. Per mantenere la circolazione e garantire la sicurezza gli interventi verranno eseguiti, come avviene sempre in questi casi, dalle 20 alle 6.

MINIMUSICA

Proiezione di un film di animazione, con Minimusica e promosso da Coop cultura, mercoledì 20 novembre (alle 14 e alle 16) nell'ambito di Castellinaria a Bellinzona.

PRO SENECTUTE

Vi sono ancora posti liberi per il corso «Docupass» promosso da Pro Senectute e in programma mercoledì 20, dalle 14 alle 16, alla Vita Serena a Giubiasco. Iscrizioni al numero 091/912.17.17.

TEATRO

Teatro in valle dal titolo «Il ladro di risate» con la compagnia Patratrakete domenica 24 all'osteria Centrale di Olivone alle 17. Iscrizioni scrivendo a teatrino.blenio@gmail.com

Stazione di Biasca senza barriera

FFS / Lo scalo ferroviario del borgo sarà il primo interessato da misure a favore dei disabili
Interventi anche a Cadenazzo, Rivera-Bironico, Taverne-Torricella, Maroggia-Melano e Balerna

Una nuova rampa coperta per accedere al marciapiede dalla stazione, un adeguamento per facilitare l'utilizzo del sottopasso e l'innalzamento del marciapiede centrale per permettere la salita sui treni senza barriere. Sono queste le principali misure previste alla stazione ferroviaria di Biasca per agevolare l'accesso alle persone con mobilità ridotta, allineando così l'infrastruttura alla Legge sui disabili nell'ambito del programma di «Accesso alla ferrovia 2023». Legge secondo la quale i servizi offerti dalle aziende di trasporto devono

Sarà adattato

anche il marciapiede per permettere la fermata dei treni più lunghi

essere accessibili a tutti, anche ai viaggiatori con mobilità ridotta, che devono potersi spostare il più autonomamente possibile e senza subire alcuna discriminazione.

Parallelamente a questi lavori di adattamento, alla stazio-

ne di Biasca sarà anche modificato il marciapiede per consentire la fermata di treni più lunghi e saranno attuate misure per aumentare ulteriormente la sicurezza di tutti i viaggiatori in stazione.

Lavori fino al 2021

I lavori si concluderanno al più tardi entro la fine del 2021. I piani esecutivi sono stati pubblicati sul Foglio ufficiale di venerdì scorso e da oggi, lunedì 18 novembre, l'incarico si può consultare negli uffici dell'amministrazione comunale.

Quella del borgo sarà la prima delle sei stazioni che le FFS

intendono adattare alle necessità dei disabili nei prossimi quattro anni. Seguiranno infatti gli interventi a Cadenazzo, Rivera-Bironico, Taverne-Torricella, Maroggia-Melano e Balerna.

Stabile viaggiatori risanato

L'edificio della stazione FFS sarà a sua volta oggetto di un importante risanamento. A fine anno, quando i lavori iniziati il mese scorso saranno ultimati, l'immobile ospiterà l'Ente turistico regionale, un negozio di alimentari e alcuni uffici. La biglietteria è stata nel frattempo spostata nello stabile sud.

Boom edilizio «È ora di agire»

PIANIFICAZIONE /

Lo sviluppo edificatorio non preoccupa solamente le città. Anche a Biasca c'è chi chiede al Municipio, attraverso un'interpellanza, di attivarsi prima che sia troppo tardi. Ad un anno da una precedente interpellanza, scrive il consigliere comunale PLR Raffaele Filippini, «la preoccupazione non è rientrata anzi, alla luce delle molteplici iniziative immobiliari anche di dubbia qualità e della forma che sta assumendo il territorio», è tempo di tornare alla carica. Auspicando in particolare l'istituzione di

una commissione di esperti che era stata introdotta anni fa nell'ex Comune di Monte Carasso (oggi quartiere di Bellinzona).

Esame e preavviso

In pratica il consesso avrebbe il compito di fornire ai privati la consulenza tecnica necessaria in merito all'utilizzazione edilizia dei fondi e di esaminare e preavvisare tutti i progetti pubblici e privati d'utilizzazione dei terreni. La designazione della commissione d'esperti spetterebbe al Municipio.